

La miliaria in medicina cinese

Carlo Di Stanislao* Rosa Brotzu**

“Se l’occhio non si esercita, non vede. □ Se la pelle non tocca, non sa. □ Se l’uomo non immagina, si spegne”

Danilo Dolci

La Miliaria, detta feizi o sfogo da calore, è una eruzione acuta, infiammatoria e pruriginosa causata da sudore ed eccesso di traspirazione. La malattia è menzionata nel capitolo III del Sowaen e più tardi (610 d.C.) nel testo di Chao yuan-Fang che recita:

“...Durante il calore estivo, la pelle e gli interstizi sono aperti, [cosicché il corpo] viene facilmente danneggiato dal vento e dal calore. Il vento ed il calore tossico lottano nella pelle, dando così origine alle piaghe bollenti che somigliano a bolle di sapone...”

Segni e sintomi

Il termine Miliaria denota tre disturbi differenziati a seconda del livello in cui si forma l'ostruzione ed il tipo di vesciche che ne risultano. Nella *Miliaria cristallina* le ostruzioni si formano al livello superficiale. Le piccole e chiare vesciche cristalline colpiscono di solito gli anziani, specialmente nelle aree sottoascellari e del collo. Le vesciche possono rompere facilmente e non sono facilmente osservabili.

Nella *Miliaria rubra*, o lichen dei tropici, le ostruzioni

occorrono nell'epidermide, causando infiammazioni che sfociano in rossore e prurito. Le lesioni singole consistono in macchie rosse , del diametro di 1-3 mm, con una piccola vescica alla sommità. Le eruzioni di solito colpiscono il tronco ed il collo e negli individui che mostrano eruzioni diffuse esiste anche il rischio della formazione di pustole.

Nella *Miliaria profunda*, le ostruzioni si formano nel punto di contatto tra derma e epidermide. Gli individui soggetti a questo tipo di miliaria sono coloro che presentano estesa e ricorrente miliaria rubra. L'eruzione è caratterizzata da papule biancastre che non danno prurito, del diametro di 1-3 mm. A causa dell'estensione dell'ostruzione delle ghiandole sudorali, i pazienti con la miliaria profunda sono predisposti a sviluppare squilibri termoregolatori accompagnati da alta temperatura basale e disturbi cardiorespiratori a seguito di esposizione al caldo o all'esercizio fisico.

Diagnosi Differenziale

La diagnosi della malattia è confermata dal racconto da parte del paziente della sue recrudescenze con esposizione al calore

Eziologia Tradizionale Cinese

L'esposizione al calore o alle alte temperature causa il sudore. Essendo ostacolata la sua fuoriuscita, viene a formarsi un accumulo di vapore o di umidità calda che causa le eruzioni sulla pelle.

Trattamento

Interno

La strategia di trattamento per la Miliaria mira ad espellere il caldo meteorologico, promuovere la diuresi ed alleviare la tossicità. Le formule indicate per questo scopo includono il decotto che espelle il calore metereologico, o il decotto di Taraxacum, Viola e Lonicera.

Decotto che espelle il calore metereologico – qìng shù tàng

Fructus Forsythiae Suspensae (lian qiao)

Radix Trichosanthis Kirilowii (tian hua fen)

Radix Paeoniae Rubrae (chi shao)

Radix Glycyrrhizae Uralensis (gan cao)

Talcum (hua shi)

Semen Plantaginis (che qian zi)

Flos Lonicerae Japonicae (jin yin hua)

Rhizoma Alismatis Orientalis (ze xie)

Herba Lophatheri Gracilis (dan zhu ye)

PREPARAZIONE E DOSAGGIO: le fonti di questa formula non specificano la quantità degli ingredienti. Preparare il decotto e somministrare due volte al giorno finché persistono le eruzioni.

Decotto di Taraxacum, Viola e Lonicera – pu di ren tang

Herba Taraxaci Mongolici cum Radice (pu gong ying) 30g

Herba cum Radice Violaes Yedoensis (zi hua di ding) 30g

Ramus Lonicerae Japonicae (ren dong teng) 30g

PREPARAZIONE E DOSAGGIO: preparare il decotto e somministrare tre volte al giorno fino al persistere delle eruzioni

Esterno

Polvere contro la Miliaria – fei zì fèn

Semen Phaseoli Radiati (lu dou) (in polvere) 10g

Borneolo (hing pian) (in polvere) 2.5g

Talcum (hua shi) (in polvere) 87.5g

PREPARAZIONE E DOSAGGIO: Mescolare gli ingredienti in polvere e spargere sull'area affetta 2-3 volte al giorno.

Per la miliaria profunda mescolare la polvere tre gialli o la Polvere Rugiada di Giada con olio vegetale al fine di formare un unguento, e applicare 2-3 volte al giorno.

Agopuntura

Per abbassare il Calore occorre Muovere il Sangue ed uno schema molto utile prevede l'impiego, una volta al giorno per 5-8 giorni, dei punti 11LI (quchi), 40BL (weizhong) e 2LR (xingjian), da trattare con puntura da profonda a superficiale e con rotazione rapida per disperdere.

Agopuntura auricolare

Per alleviare il prurito intenso associato alla miliaria rubra, i punti interessati sono: polmone, surrenale, occipitale e shenmen[1]. Lasciare in situ gli aghi per 30 minuti e trattare una volta al giorno finché persiste il prurito.

Rimedi empirici

[A] zuppa di fagioli mung e menta: Cuocere una tazza di fagioli Mung in 1 litro di acqua per 20 minuti. Prima di spegnere il fuoco aggiungere 2-3 ramoscelli di menta fresca. Somministrare una tazza 5 volte al giorno finché la malattia non guarisca[2]

[B] Altro rimedio consiste nel frizionare una buccia di melone invernale fresco sull'area affetta 2-3 volte al giorno.

Trattamento tradizionale cinese contro trattamento occidentale

Il trattamento in generale mira a favorire un alleviamento dei sintomi. La terapia tradizionale si rivela più efficace nell'accelerare la guarigione tramite l'uso combinato di rimedi interni ed esterni che eliminano il calore esterno e la tossicità. Il trattamento farmaceutico è soprattutto un palliativo e si espleta nelle applicazioni di lozioni essiccanti come calamina o idrocortisone al 1% posto in una lozione idrofila di base.

Prevenzione

La miliaria si risolve in pochi giorni, una volta che il

paziente evita la fonte di calore. Per pazienti che presentano condizioni acute, è essenziale un ambiente fresco. La guarigione viene accelerata dal lavaggio delicato seguito dall'applicazione di una delle formule suindicate, sia interne che esterne. Gli individui predisposti alla Miliaria possono usare i rimedi interni ed esterni come profilassi contro la malattia se non possono evitare di esporsi a fonti di calore per motivi di lavoro o per motivi metereologici.

Note

[1] Vedi:
<http://pstimaustralia.com.au/wp-content/uploads/2015/01/Auriculotherapy-Manual.pdf>.

[2]Gu, B.H., ed. *Practical Textbook of traditional Chinese External Diseases* (shi yong zhong yi wai ke xue), Shanghai: Shanghai Science & technology Press, 1985